



MOXIBUSTIONE (MOXA)

La moxibustione è una tecnica cinese, ma deve il suo nome all'espressione giapponese *Moe Kusa* che significa "erba che brucia". L'erba in questione è l'artemisia volgare (assenzio selvatico) che si coglie al solstizio d'estate, dopo che il sole l'ha imbevuta dei suoi raggi. Una volta seccatesi, le foglie vengono triturate in un mortaio fino a ottenere un impasto lanoso. Con quest'ultimo si possono formare delle palline, dei coni o, avvolto in carta di gelso, dei sigari di circa 20 cm.

Tale tecnica nel 2010 è divenuta, insieme all'agopuntura, Patrimonio Culturale dell'Umanità dall'UNESCO e inserita tra i Patrimoni orali e immateriali dell'umanità.



è un trattamento
indolore,
estremamente
piacevole e rilassante

il calore generato
durante la terapia
attiva la circolazione
dell'energia vitale
(Qi) in ogni parte
del corpo attraverso
i meridiani
energetici

mal di testa, ansia,
irritabilità, insonnia,
depressione, diarrea,
emorroidi, cistiti,
dolori articolari e
cervicali, problemi
digestivi o mestruali,
bronchiti, vampate di
calore, feto podalico,
pallore, brividi,
stanchezza, malattie
croniche all'apparato
respiratorio, asma

ENRICO SASSI

334 – 67.55.488

Facebook

@enricosassimtc

Email

esassimtc@gmail.com

Sito Web

<http://www.laghianda.org>